

CAVARZERE

www.lavocedirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

LA SEGNALAZIONE "Quando abbiamo detto che avremmo chiamato il gestore, se ne sono andati"

Bussano alla porta di casa promettendo lo sconto sulla bolletta I cittadini lanciano l'allarme su Facebook contro i sedicenti agenti

CAVARZERE - La segnalazione arriva direttamente dalle pagine di Facebook, e la "posta" uno dei tanti giovani attenti alla vita di Cavarzere. "Stanno passando porta a porta due tipi che con la scusa di applicare sconti sulle bollette Enel vogliono truffarvi facendovi firmare contratti con qualche altro gestore". E dalla segnalazione, ecco partire una serie di

conferme da altri giovani, che li hanno visti "passeggiare" lungo le strade di Cavarzere, suonando i campanelli per fare la loro proposta. Peraltro, quando uno degli inquilini ha detto loro che avrebbe chiamato direttamente l'Enel al numero verde per chiedere conferma della presenza di sedicenti agenti nel territorio, i due avrebbero cominciato a fargli

qualcosa, per poi andarsene in tutta fretta. Il servizio clienti Enel, contattato per delucidazioni, se da una parte conferma che gli agenti dell'Enel possono fare promozione porta a porta, dall'altra specifica bene che vengono appesi avvisi nelle località dove gli stessi agenti si recano, proprio per evitare possibili incomprensioni.



Sconti sulle bollette da parte di sedicenti agenti

IL CASO Il capogruppo del Pdl: "Atto legittimo ma inopportuno di Tommasi"

Parisotto: "La scelta di alzare le indennità è solo politica"

CAVARZERE - Darsi la zappa sui piedi. E' questa la conclusione alla quale sembra essere arrivato Pier Luigi Parisotto, capogruppo del Pdl, riguardo al recente aumento dell'indennità del sindaco Henri Tommasi e della sua Giunta, "giustificata" dallo stesso primo cittadino in un comunicato alla stampa.

"Questa Giunta non perde occasione per mettersi in difficoltà con le proprie scelte, sia che si tratti di delibere o di semplici atti di indirizzo amministrativo - la premessa di Parisotto - ne è la riprova il controverso comunicato emesso dal sindaco Tommasi in questi giorni per spiegare ai cavarzerani di chi fosse la responsabilità dell'aumento del 30% delle indennità mensili, sua e dei suoi assessori". "Un comunicato che assomiglia tanto a quello che un ministro della Repubblica fece qualche anno fa - ricorda Parisotto riferendosi al 'suo' ex ministro Claudio Scajola - quando, per giustificare il possesso di un costoso appartamento con vista sul Colosseo romano, non trovò di meglio che dire 'non so chi l'abbia pagato è stato fatto a mia insaputa'".

"Il sindaco Tommasi, con il suo comunicato ha fatto qualcosa di molto simile - prosegue Parisotto - nel tentativo di scaricare la sua responsabilità politica al funzionario che ha

redatto l'atto, senza prima informarlo di questa possibilità. Sia chiaro l'atto che aumenta le indennità è perfettamente legittimo; ma quello che il sindaco non coglie, o fa finta di non comprendere perché gli conviene sotto il profilo economico, è l'inopportunità di un aumento così grande in questo 2013 di gran-

de crisi socio-economica". "Scontate le critiche dalla minoranza, ma in questi giorni i commenti negativi arrivano soprattutto da parte di esponenti della sua maggioranza - fa presente il capogruppo azzurro - ma il tentativo maldestro del sindaco Tommasi prosegue nel comunicato e sfiora il ridicolo quando so-

stiene l'impossibilità di bloccare l'automatismo dell'aumento, limitandosi a perpeirlo. Sembra quasi obbligato e al tempo stesso dispiaciuto di non poter fare altrimenti".

"Ma purtroppo per lui le cose non stanno così, la soglia che lo Stato fissa per le indennità prevede un tetto massimo, proporzionato alle dimensioni del Comune, ma nulla vieta alla Giunta di mantenere le vecchie indennità o addirittura di abbassarle ancora" spiega Parisotto.

"In questo senso si tratta solo di una scelta politico-amministrativa, quella di ridursi le indennità, che la mia Giunta in passato già fece, ma che evidentemente questa non prende nemmeno in considerazione" ricorda l'ex primo cittadino.

"Infine il comunicato di Tommasi chiude con un paragone a dir poco inusuale e dal vago sapore pietoso, quando sostiene che il suo impegno pubblico a tempo pieno lo danneggia nella sua libera professione di avvocato - conclude Parisotto - ovvio, direi io, ma non per il tempo che dedica alla carica di sindaco, più per la serie di risultati negativi fin qui collezionati. Mi chiedo inoltre, chi lo obblighi a procurarsi tutti questi presunti danni. O forse è il caso di pensare 'bona fin chea dura'".

L'INIZIATIVA Stasera alla Botta

"Danziamo per la donna" per ricordare l'8 marzo

CAVARZERE - La ricorrenza dell'8 marzo si vive a Cavarzere come un momento di riflessione sulla condizione femminile nel mondo e soprattutto nell'Italia di oggi ma anche come occasione per valorizzare ciascuna donna nella sua unicità. La Cgil e Telefonodonna di Venezia promuovono per la serata di oggi un incontro tutto dedicato alle donne di Cavarzere e Cona. Si tratta di "Danziamo per la donna", iniziativa che prevede diversi interessanti momenti, nella cornice della sala grande nell'azienda agricola Clelia Giusberti, in località Botta di Cavarzere. L'appuntamento è per le 19,30 e prevede l'intervento di diverse relatrici, introdurrà la serata Marzia Tasso, consigliere comunale di Cavarzere e referente della Cgil Venezia. Subito dopo intervorrà Teresa Dal Borgo, segretaria federale della Cgil di Venezia e a seguire si esibirà il gruppo danze meditative condotto da Annamaria Peraro. Il programma della serata prevede anche un piccolo buffet con contributo a sostegno dell'iniziativa, per informazioni è possibile rivolgersi alla Cgil di Cavarzere e Cona, chiamando lo 042651793.

Nic. Sgu.

LA MOSTRA In patronato

I disegni degli studenti per sensibilizzare sull'affido

Nicla Sguotti

CAVARZERE - L'equipe del centro per l'affido e la solidarietà familiare di Chioggia, Cavarzere e Cona coordina progetti di sensibilizzazione rispetto al tema dell'affido e dell'accoglienza e per questo ha ideato un percorso di educazione alla solidarietà, partendo dalle istituzioni scolastiche per arrivare alle famiglie. È stato accolto dal dirigente dell'istituto comprensivo di Cavarzere e Cona e dalle insegnanti delle classi quarte il progetto "Mi affido al disegno" che propone di sensibilizzare, mediante il coinvolgimento diretto dei bambini delle classi quarte delle scuole elementari dei comuni di Cavarzere e Cona, il senso dell'accoglienza, dell'aiuto reciproco e della tolleranza.

L'obiettivo principale è stimolare gli alunni rispetto all'importanza dei legami affettivi, utilizzando il disegno come mezzo di comunicazione. L'affido familiare è un'iniziativa volta a far crescere la cultura della solidarietà sociale, al fine di poter prendersi cura dei minori quando le famiglie sono in difficoltà. Esso è una risposta concreta al diritto di ogni bambino di vivere, crescere ed essere educato in una famiglia, un ottimo strumento per sostenere situazioni che hanno spesso carattere temporaneo e nelle quali sarebbe eccessivo sradicare completamente il bambino dal suo contesto di vita, dalla scuola e dagli amici che frequenta abitualmente. Possono dare la propria disponibilità per partecipare al progetto le coppie con o senza figli, sposate o conviventi e persone singole. Il progetto "Mi affido al disegno" prevede diversi appuntamenti, il primo è la mostra dei disegni che si tiene a partire dalle 16 di domani, nel patronato San Pio X, in via Serafin a Cavarzere. Nel progetto è inserita anche la premiazione dei tre disegni che per ogni classe, si sono avvicinati di più al tema dell'accoglienza e dell'affido. La cerimonia di premiazione avrà luogo a partire dalle 16 del 23 marzo, sempre in Patronato.

L'equipe del Centro per l'affido, che invita la cittadinanza a partecipare numerosa e ringrazia gli assessorati ai servizi sociali di Cavarzere e di Cona per il sostegno alle varie iniziative promosse, è formata dall'assistente sociale Lara Rubinato, dalla psicologa clinica Elisa Bovolenta e dall'educatrice Roberta Sgobbi. L'ufficio è aperto al pubblico il lunedì e martedì mattina, dalle 9 alle 12, per informazioni si può contattare il servizio al numero 041534093.

CAVARZERE A Palazzo Danielato presto Permunián e Paccagnella

Padoan ha aperto il "Marzo con l'autore"

CAVARZERE - E' iniziata a Palazzo Danielato nella mattinata di domenica la rassegna "Marzo con l'autore", promossa dall'assessorato alla cultura di Cavarzere. A inaugurare il ciclo di incontri è stato il professor Paolo Padoan, che ha presentato al pubblico cavarzerano il suo ultimo libro "Momenti di preghiera e implorazione nell'opera lirica".

Molti gli spunti offerti dal musicologo sulle tante attestazioni, nel melodramma italiano, di momenti dedicati all'invocazione a Dio, partendo dai libretti e arrivando alla messa in musica. I presenti hanno così potuto fare un viaggio ideale all'insegna della grande musica, che ha preso il via da Mosè di Rossini, passando attraverso Anna Bolena di Donizetti e numerose composizio-

ni di Verdi, per giungere ad autori contemporanei quali Boito, Mascagni e Puccini. Un invito alla lettura dei libretti, spesso produzioni di alto valore letterario, e soprattutto all'ascolto dell'opera lirica quello del professor Padoan che nel suo libro, la cui prefazione è stata firmata da Renato Bruson, ha catalogato e commentato i momenti di elevazione dello spirito disseminati nell'opera lirica italiana, passando in rassegna decine di libretti e altrettante composizioni musicali.

Nell'opera di Padoan vi è una documentata ricognizione nei testi delle opere liriche dell'Ottocento e del primo Novecento, laddove irrompe nella quotidianità la preghiera e l'invocazione a Dio. I vari momenti presi in considerazione dall'autore sono stati catalo-

gati in diverse sezioni, a seconda che essi siano espressi da una sola persona o da un coro e in relazione al destinatario della preghiera. Un libro ricco di piacevoli sorprese che, pagina dopo pagina, proietta il lettore in un mondo, quello del melodramma, affascinante e ricco di spunti riflessivi, che non può altro che coinvolgere il lettore con la sua immortale bellezza.

Dopo questo primo incontro con l'autore, i due successivi appuntamenti, rispettivamente il 17 e il 24 marzo, prevedono la presenza a Cavarzere di altri due autori: Maurizio Paccagnella e Francesco Permunián.



Paolo Fontolan con Paolo Padoan

Il primo presenterà il suo "Non scordarlo mai" mentre Permunián, autore di origini cavarzerane e molto apprezzato dalla critica, parlerà della sua ultima fatica letteraria "Il gabinetto del dottor Kafka", concludendo la rassegna.

Tutti gli incontri con l'autore iniziano alle 10.30 e l'ingresso è gratuito.

N. S.